

Cooper Tire & Rubber Company ha registrato un utile netto per il secondo trimestre 2016 di 71 milioni, in aumento del 18,3% anno su anno. Commentando il risultato, il presidente e amministratore delegato Roy Armes ha osservato che “Cooper ha chiuso il primo semestre del 2016 con un altro trimestre eccezionale.”

Le vendite nette per i tre mesi al 30 giugno sono state pari a 740 milioni di dollari, in calo dell'1,5% rispetto al secondo trimestre del 2015. Nel trimestre sono stati venduti 7 milioni di unità in più dell'anno scorso, lo 0,9% in più del 2015, con la diminuzione imputabile al segmento America, parzialmente compensata dagli incrementi nel segmento International. L'aumento del volume unitario è stato più che compensato dagli 11 milioni di dollari di impatto valutario negativo e dagli 8 dovuti al mix di prezzo sfavorevole.

L'utile operativo è pari a 110 milioni di dollari nel secondo trimestre del 2016, l'11,1% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. L'incremento del risultato operativo è stato guidato da 23 milioni di risparmi dovuti ai costi minori delle materie prime, al netto dei prezzi e mix, 2 milioni dovuti al volume unitario più alto, e 1 milione dovuto alla riduzione di altri costi. Questi benefici sono stati parzialmente compensati da 10 milioni di spese sfavorevoli e 5 milioni di maggiori costi di produzione. I maggiori costi di produzione si sono concentrati nel segmento americano di Cooper Tire.

## Prospettiva

Per l'intero anno, il management Cooper Tire si aspetta una crescita dei volumi in ciascuno dei segmenti della società, con il margine operativo, “leggermente sopra” i livelli 2015. Il segmento internazionale di Cooper, escludendo l'impatto delle acquisizioni, dovrebbe andare meglio di quanto originariamente previsto per l'intero anno 2016.

- Per rimanere sempre aggiornato sui risultati finanziari delle aziende del settore pneumatici, non perdere la nostra pagina Aziende! clicca qui: [“pagina aziende”](#)

